

# Comune di Grosseto

*Provincia di Grosseto*



**RELAZIONE TECNICA PER LA RICHIESTA DI  
AUTORIZZAZIONE EX ART. 68 TULPS INTEGRATA  
CON CONTENUTI DI SAFETY E SECURITY E PIANO  
DI EMERGENZA**

**Notte di San Silvestro 2024**

Dr. Marco Caramelli

Grosseto, 13/10/2024

## Sommario

Sommario .....	2
1. Inquadramento normativo .....	5
2. Descrizione dell'evento .....	6
3. Descrizione dei luoghi e degli impianti.....	8
3.1 Generalità .....	8
3.2 Organizzazione specifica area evento .....	10
3.2.1 Accessi .....	10
3.2.2 Delimitazioni e transenne.....	12
3.2.3 Elementi architettonici Piazza Dante Alighieri .....	13
3.2.4 Servizi igienici e presidi antincendio.....	14
3.2.4.1 Servizi Igienici .....	14
3.2.4.2 Servizi antincendio.....	15
3.2.4.3 Mezzi di soccorso medico.....	15
4 Raffronto scelte progettuali con disposizioni Norma Tecnica.....	17
4.1 Ubicazione .....	17
4.1.1 Generalità e Scelta dell'area (punti 2.1.1 / 2.1.2) .....	17
4.1.2 Accesso all'area (punto 2.1.3).....	17
4.1.3 Ubicazione ai piani interrati (punto 2.1.4).....	17
4.2 Separazioni – Comunicazioni (punto 2.2) .....	17
4.3 Strutture e Materiali.....	18
4.3.1 Resistenza al fuoco delle strutture (Punto 2.3.1).....	18
4.3.2 Reazioni al fuoco dei materiali (Punto 2.3.2) .....	18
4.3.3 Materiale scenico (Punto 2.3.3) .....	18
4.3.4 Materiali di copertura (Punto 2.3.4) .....	19
4.4 Disposizione dei posti a sedere .....	19
4.5 Sistemazione dei posti in piedi .....	19
4.6 Affollamento (punto 4.1).....	19
4.7 Capacità di deflusso (punto 4.2) .....	20
4.8 Sistema delle vie di uscita .....	20

4.8.1 Generalità .....	20
4.8.2 Numero delle uscite .....	20
4.8.3 Larghezza delle vie di uscita .....	21
4.8.4 Lunghezza delle vie di esodo .....	21
4.9 Porte, scale ed ascensori .....	22
4.10 Disposizioni per la scena, la proiezione, i circhi ed i teatri tenda.....	22
4.11 Luoghi e spazi all'aperto .....	22
4.12 Impianti elettrici .....	22
4.12.1 Generalità.....	22
4.12.2 Impianti elettrici di sicurezza .....	23
4.12.3 Quadro elettrico generale.....	24
4.13 Sistema di allarme .....	25
4.14 Mezzi ed impianti di estinzione degli incendi.....	25
4.15 Impianto di rilevazione e segnalazione automatica incendi .....	26
4.16 Segnaletica di sicurezza .....	26
4.17 Servizi igienici .....	26
4.18 Gestione della sicurezza .....	26
5 Aspetti specifici di security e safety – Circolari ministeriali 2017 .....	27
5.1 Classificazione del livello del rischio Safety .....	27
5.2 Analisi dei requisiti di sicurezza.....	28
5.2.1 Cartella 1 – Gestione zona.....	28
5.2.2 Cartella 2 – Requisiti di accesso all'area .....	28
5.2.3 Cartella 3 – Percorsi separati di accesso e deflusso del pubblico .....	29
5.2.4 Cartella 4 – Capienza area manifestazione.....	29
5.2.5 Cartella 5 – Suddivisione della zona spettatori in settori.....	29
5.2.6 Cartella 6 – Protezione antincendio .....	29
5.2.7 Cartella 7 – Gestione delle emergenze – Piano di Emergenza ed Evacuazione .....	30
5.2.8 Cartella 8 – Operatori di sicurezza.....	30
6 Piano di Emergenza .....	31
6.1 Organizzazione Antincendio .....	31
6.2 Gestione della sicurezza .....	33
6.3 Gestione emergenze sanitarie.....	33

6.4 Possibili scenari emergenziali .....	36
6.5 Allarme/inizio emergenza.....	36
6.6 Comportamenti da mantenere durante l'emergenza .....	36
6.6.1 Incendio localizzato strutture .....	36
6.6.2 Malessere spettatori.....	37
6.6.3 Atti vandalici, terroristici .....	37
6.6.4 Avverse condizioni meteo .....	38
6.6.5 Terremoto.....	38
6.7 Evacuazione delle piazze .....	39
Allegato 1 – Certificati reazione al fuoco moquette palco .....	43
Allegato 2 – Collaudo annuale palco – Anno 2024.....	45
Allegato 3 – DIRI impianto elettrico Piazza Dante.....	46

BOZZA per bando gara

## 1. Inquadramento normativo

Il Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (RD 773/31 e successive modifiche ed integrazioni), prevede che non si possano effettuare spettacoli o trattenimenti pubblici senza la licenza rilasciata dal Sindaco del Comune ove la manifestazione avrà luogo (art. 68 T.U.L.P.S.). Tale licenza può essere concessa solo previa verifica, da parte di una apposita commissione tecnica, delle caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio o del luogo ove si intende svolgere la manifestazione (art. 80 T.U.L.P.S.).

L'espressione della commissione tecnica di cui all'articolo 80 TULPS non è necessaria in talune circostanze, stabilite dal **Decreto Ministeriale 19 agosto 1996**, al cui articolo 1, comma 2, lettera a, leggiamo:

*"2. Sono esclusi dal campo di applicazione del presente decreto:*

*a) i luoghi all'aperto, quali piazze e aree urbane prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, anche con uso di palchi o pedane per artisti e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in aree non accessibili al pubblico, fermo restando quanto stabilito nel titolo IX della regola tecnica allegata al presente decreto;"*

Le regole tecniche applicabili al contesto analizzato sono quelle contenute negli allegati **del Decreto Ministeriale 19 agosto 1996** "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo".

**La presente relazione tecnica, in ossequio al corrente disposto normativo, ha lo scopo di attestare la rispondenza dell'area alla Regola Tecnica sopra individuata, per le parti applicabili. Inoltre, in ossequio alle disposizioni delle circolari del Ministero degli Interni n.1191 del 07/06/2017 e n.11464 del 19/06/2017 e circolare del 28/07/2017 denominata Cornice di Sicurezza, si analizzano le condizioni di Security che di Safety, da applicare alla manifestazione in cartellone.**

**Non essendo presenti strutture per lo stazionamento del pubblico, non è prevista l'espressione della Commissione.**

## 2. Descrizione dell'evento

L'evento, che si articola su 2 giorni, avendo inizio alle 21 circa del 31/12/2024 e terminando il giorno 01/01/2024, alle ore 02:00.

L'articolazione della manifestazione è la seguente:

- Inserire Descrizione, una volta stabilito il programma

Di seguito, si riporta planimetria indicante lo stato dei luoghi:

BOZZA per bando gara



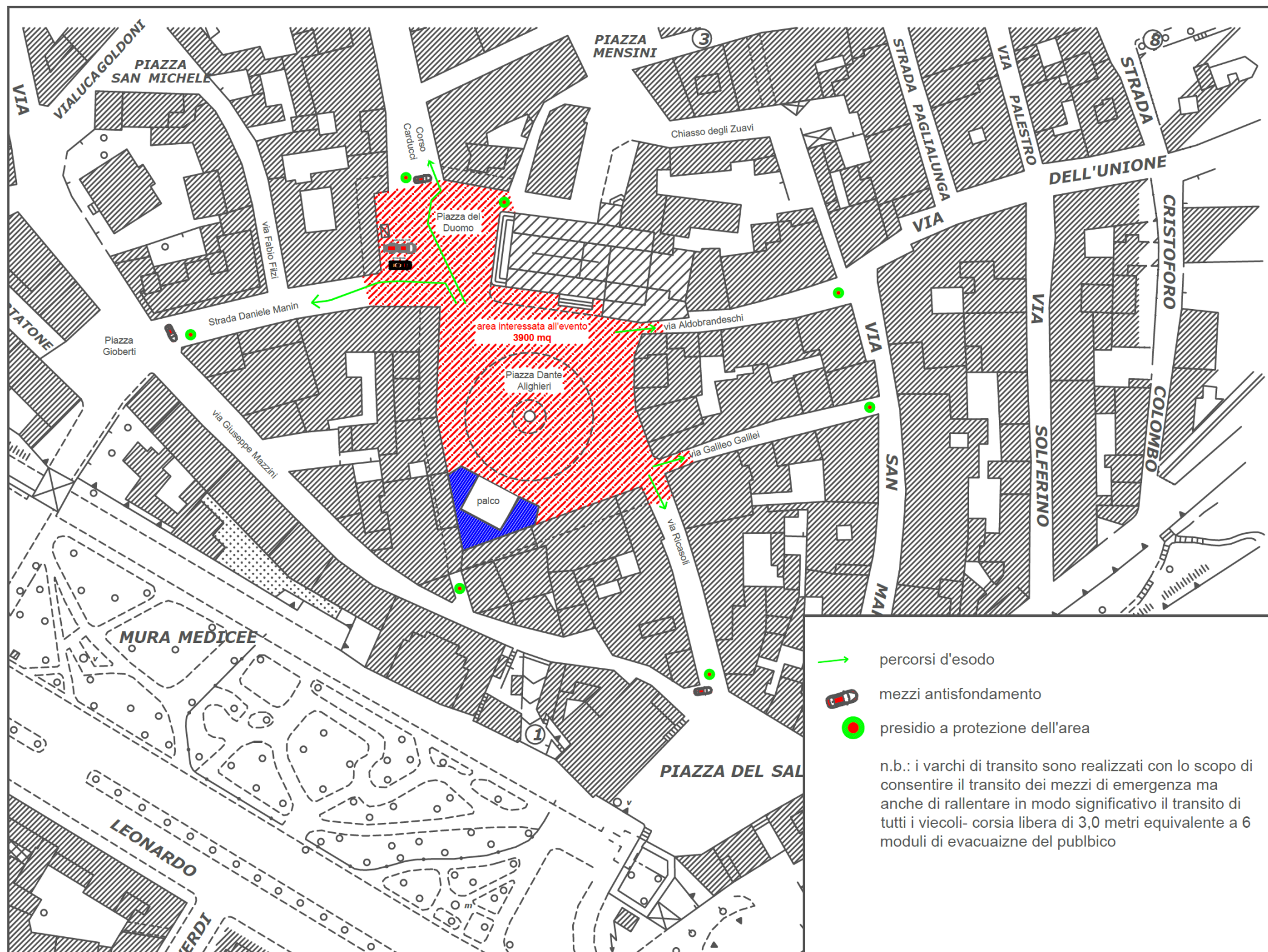


Figura 1: Dettaglio organizzazione spazi



### 3. Descrizione dei luoghi e degli impianti

#### 3.1 Generalità

Piazza Dante, che ospita gli eventi previsti per la Notte di San Silvestro 2024, si trova nel centro storico di Grosseto. Essa presenta numerosi ed ampi accessi, quindi, facilmente evacuabile in caso di necessità. Non vi sono ostacoli al regolare esodo, né risulta impedito o difficoltoso l'accesso di eventuali mezzi di soccorso.

La foto aerea, evidenzia lo stato dei luoghi:



**Figura 2: Foto aerea zona di effettuazione manifestazione**

Piazza Dante è raggiungibile, da eventuali dai mezzi di soccorso, attraverso la normale viabilità cittadina (Corso Carducci, Via Manin), senza particolari difficoltà. L'accesso del pubblico dove si svolgerà la manifestazione, di contro, potrà avvenire esclusivamente a piedi, trovandosi in Zona a Traffico Limitato.

Non sono presenti altri elementi naturali od artificiali che possano rappresentare una potenziale fonte di pericolo per gli astanti.

La tabella che segue, riporta le principali informazioni sulla piazza:



		Note
<b>Superficie totale area evento</b>	~ 3900 m <sup>2</sup>	Considerando Piazza del Duomo e Piazza Dante
<b>Superficie utile per stazionamento pubblico</b>	~ 3500 m <sup>2</sup>	Considerando gli spazi occupati dal palco e dal service
<b>Varchi di allontanamento</b>	5	Il deflusso (nelle normali condizioni ed in caso di emergenza) è garantito attraverso la viabilità cittadina, nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Attraverso Corso Carducci</li> <li>• Attraverso via Manin</li> <li>• Attraverso via Aldobrandeschi</li> <li>• Attraverso via Galilei</li> <li>• Attraverso strada Ricasoli</li> </ul>
<b>Ampiezza totale varchi di allontanamento</b>	25 m	Somma, arrotondata per difetto, dell'ampiezza dei 5 varchi sopra indicati
<b>Moduli di allontanamento effettivi</b>	~ 40	Il calcolo dei moduli unitari è stato effettuato considerando il rapporto tra la larghezza di 1 modulo unitario pari a 0,6 m e la larghezza complessiva dei varchi, pari a 25 m. La stima è in largo difetto, in quanto l'ampiezza reale è ben maggiore di 25 m.
<b>Capacità di deflusso dai varchi</b>	~ 10000	Calcolato moltiplicando il numero di moduli per 250
<b>Capienza massima piazza</b>	4200	Ottenuta considerando 1.2 m <sup>2</sup> occupati da una singola persona
<b>Totale presenze stimate</b>	3000	Gli spettatori ammessi saranno in numero minore rispetto alla capienza massima, per evitare eccessiva ressa.
<b>Affollamento previsto</b>	~ 0.85 persone/ m <sup>2</sup>	Rapporto tra presenze consentite e superficie disponibile per il pubblico

**Tabella 1: Caratteristiche principali piazza**

Per lo svolgimento dell'evento, come meglio precisato nel proseguo della presente relazione, sarà necessario installare strutture fisse (quali palchi, sistemi di illuminazione del palco ecc.), impianti elettrici e di illuminazione di emergenza. **Non sono previsti sistemi per lo stazionamento del pubblico.**

Pertanto, sono previsti collaudi statici e certificazioni di corretto montaggio per strutture temporanee, che saranno fornite dalle imprese/service che provvederanno alla loro installazione.

Gli artisti Utilizzeranno il palazzo Comunale localizzato in Piazza Duomo per cambiarsi all'inizio della serata.

Un gazebo posto nel retro del palco sarà adibito al riposo degli artisti durante i momenti di pausa.

## 3.2 Organizzazione specifica area evento

Nel presente paragrafo, si descrive l'organizzazione specifica dei luoghi cittadini che ospiteranno le manifestazioni a calendario.

Maggiori dettagli saranno poi forniti nel proseguo della presente relazione, nel capito dedicato al raffronto con la norma tecnica.

### 3.2.1 Accessi

I varchi di ingresso e uscita, come si evince dalla figura 1, saranno posizionati come da figura seguente (Corso Carducci e via Ricasoli):



**Figura 3: Posizionamento varchi di accesso/uscita**

Ciascun varco di accesso, realizzato con transenne mobili, avrà due aperture, entrambe presidiate da steward dotati di contapersone, modo da poter valutare le presenze complessive nella piazza.

Gli steward comunicheranno al coordinatore il numero di ingressi ed uscite periodicamente, in modo da permettere al al coordinatore stesso di autorizzare o bloccare ulteriori ingressi.

La disposizione delle transenne, in entrambi i varchi, deve garantire la presenza di due aperture, una per l'ingresso nell'area adibita all'evento e l'altra per l'uscita dalla stessa. Essa può essere così schematizzata:



Figura 4: Posizionamento schematico transenne varchi di accesso area

Le altre vie di accesso, indicate in figura 1, (via Manin, via Aldobrandeschi, via Galilei, Chiasso degli Zuavi, Portici ex cinema Marraccini), saranno chiuse con transenne e presidiate da uno steward, che indicherà al pubblico la corretta via di accesso all'area.

**Nota:** Detti accessi, seppure non usati come ingressi ed uscite dall'area dell'intrattenimento sono individuate come via di fuga. In caso di necessità, pertanto, gli steward a presidio del varco stesso, rimuoveranno le transenne e libereranno la via di fuga.

### 3.2.2 Delimitazioni e transenne

Al fine di consentire, in caso di necessità, un rapido deflusso del pubblico dall'area di dell'evento, si ritiene opportuno evitare, per quanto possibile, il ricorso a delimitazioni e posizionamento transenne.

Le eccezioni previste sono di seguito elencate:

1. Delimitazione dell'area palco e retro palco, mediante transenne normali ed antiribaltamento (normali retro palco, antiribaltamento fronte e lati palco). Si prevede la necessità di recingere circa 65 m di perimetro. **Necessarie 35 transenne;**
2. Delimitazione area regia, con normali transenne. Si prevede la necessità di recingere circa 25 m di perimetro. **Necessarie 15 transenne,**
3. Delimitazione varchi di accesso (Corso Carducci e via Ricasoli), con normali transenne. Si prevede la necessità di recingere circa 35 m di perimetro. **Necessarie 20 transenne;**
4. Interdizione altre vie afferenti area dell'evento, con normali transenne. Si prevede la necessità di recingere circa 50 m di perimetro. **Necessarie 28 transenne;**

La figura che segue, indica il posizionamento delle transenne all'interno di Piazza Dante:

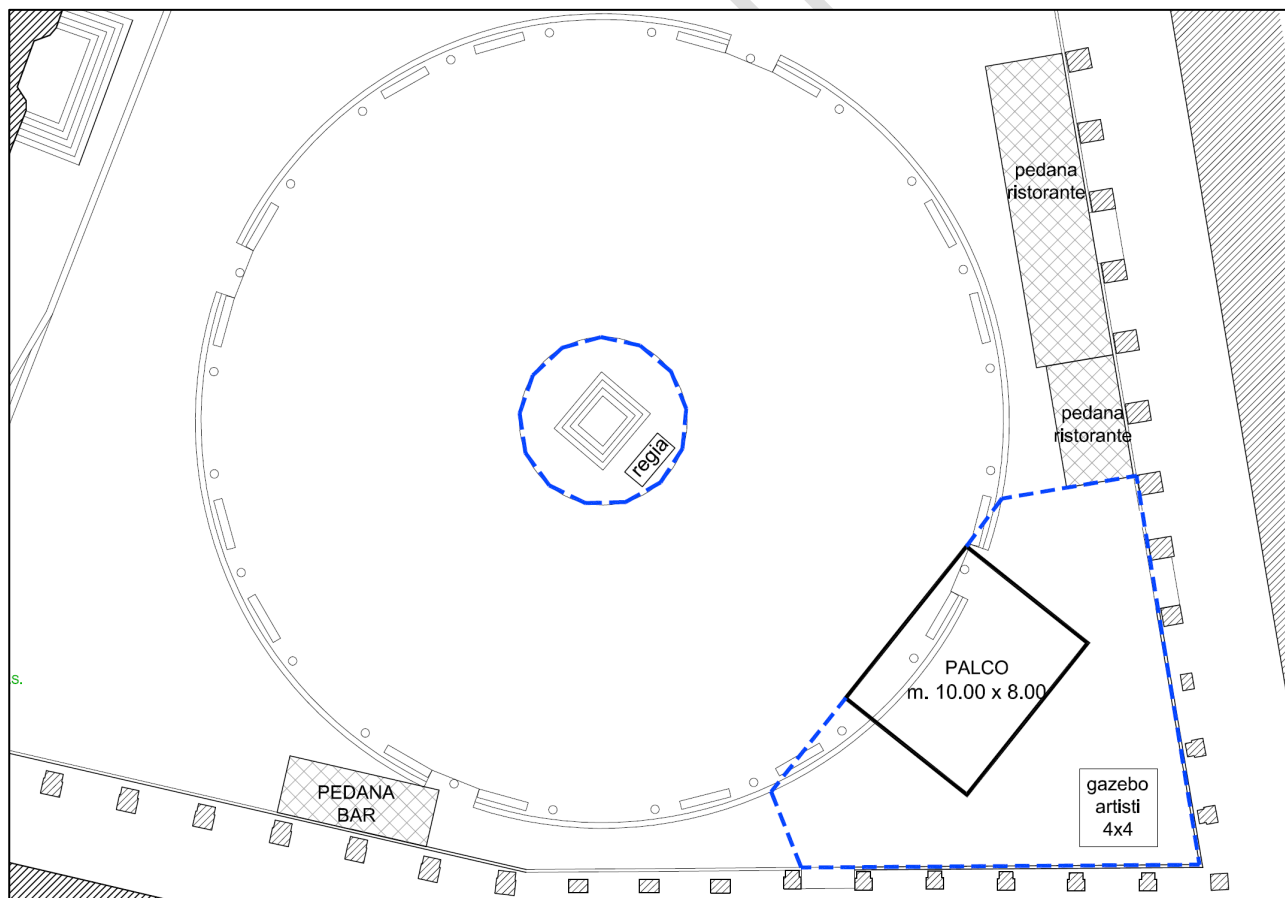


Figura 5: Posizionamento transenne



### 3.2.3 Elementi architettonici Piazza Dante Alighieri

Piazza Dante Alighieri è caratterizzata dalla presenza di una zona circolare leggermente sopraelevata rispetto al piano stradale, delimitata da pioli in pietra e catene metalliche.

La foto che segue, evidenzia chiaramente la zona circolare della piazza:



Figura 6: Panoramica aerea piazza Dante

Lungo il perimetro, come si evince dalla seguente foto di dettagli, oltre che i pioli e le catene, sono presenti alcune rampe di accesso alla stessa, nonché delle panchine in pietra:



**Figura 7: Dettaglio piazza Dante**

Prima di iniziare le manifestazioni, le catene saranno rimosse, compresi gli anelli ammorzati sul suolo per il loro fissaggio, in modo da non rappresentare un pericolo di inciampo per il pubblico.

Inoltre, i pioli lapidei saranno segnalati con nastro giallo nero, così come saranno segnalate le piccole rampe di accesso presenti.

### **3.2.4 Servizi igienici e presidi antincendio**

#### **3.2.4.1 Servizi Igienici**

È prevista la presenza di n°5 bagni chimici da posizionare in fondo alla piazza in luogo ben visibile e in modo da non intralciare le vie di esodo (2 wc per uomini, 2 wc per donne e 1 wc per diversamente abili)

I servizi igienici a servizio degli spettatori saranno integrati dai bagni delle attività di ristorazione presenti nella piazza.

Ulteriori servizi igienici a servizio degli spettatori separati per sesso, sono ubicati all'interno del palazzo Municipale, in ragione di n° 1 servizio igienico posto al Piano Terra adibito alle persone diversamente abili, e n°3 servizi igienici per uomini e donne.

#### 3.3.4.2 Servizi antincendio

In ottemperanza con la Direttiva sulle Manifestazioni Temporanee del 18/07/2018 dato atto che nella Piazza non è disponibile una rete antincendio è stata prevista la presenza sul posto di un automezzo antincendio dedicato messo a disposizione dall'organizzatore. L'Organizzazione ha previsto la presenza di un automezzo del servizio dei VVF provinciali (od associazioni di volontariato con specifici requisiti) **"A.P.S. tipo Piccolo"** con la **presenza fissa di n°1 funzionario dei VVf e n°2 Vigili Permanenti**

Inoltre, estintori saranno distribuiti in modo uniforme nell'area da proteggere, e si trovano in prossimità degli accessi. Sono ubicati in posizione facilmente accessibile e visibile; appositi cartelli segnalatori ne facilitano l'individuazione, anche a distanza.

Si dovrà provvedere al posizionamento di n°1 estintori ogni 200mq di superficie dell'area della manifestazione.

**3500mq / 200mq = 17,5 verranno posizionati 19 estintori (si veda § 6 della presente relazione)**

Gli estintori dovranno essere disposti principalmente a ridosso del palco e della cabina regia

Gli estintori portatili dovranno avere capacità estinguente non inferiore a 34A, 233B, C.

#### 3.2.4.3 Mezzi di soccorso medico

L'applicazione dell'algoritmo di Maurer, indica un **numero di autoambulanze pari a 5**, ed un **numero di soccorritori pari a 5**.

Di seguito, il punto di posizionamento dei mezzi di soccorso antincendio e sanitario:



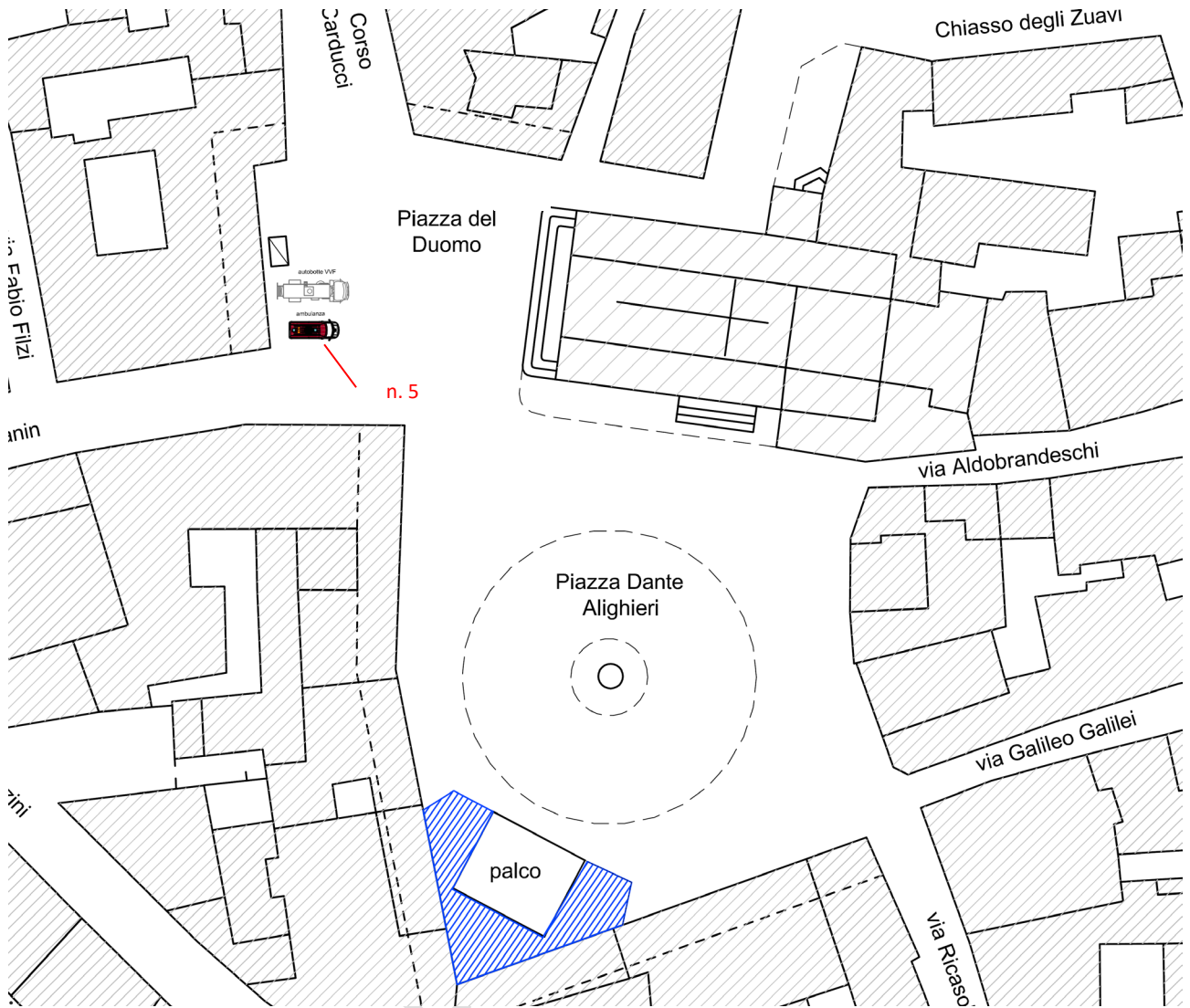


Figura 8: Posizionamento mezzi di soccorso

BOZZA



## **4 Raffronto scelte progettuali con disposizioni Norma Tecnica**

Di seguito, si raffrontano le scelte progettuali fatte con quanto disposto nei vari punti dalla Norma Tecnica, al fine di verificarne il soddisfacimento.

### **4.1 Ubicazione**

#### **4.1.1 Generalità e Scelta dell'area (punti 2.1.1 / 2.1.2)**

I due punti della Norma Tecnica di riferiscono a trattenimenti e pubblici spettacoli da svolgersi entro "locali al chiuso". Pertanto, essi non sono applicabili alla situazione oggetto di verifica.

#### **4.1.2 Accesso all'area (punto 2.1.3)**

La posizione dell'area interessata è tale da consentire l'avvicinamento, la manovra dei mezzi di soccorso e la possibilità di sfollamento del pubblico verso zone esterne limitrofe (normalmente accessibili al pubblico).

In modo particolare, gli accessi di eventuali mezzi di soccorso all'area ove si svolgeranno le manifestazioni sono garantiti dalla normale viabilità cittadina. La conformazione degli spazi è in grado di garantire una buona viabilità e un rapido sfollamento in caso di emergenza.

I parametri contenuti nella norma (larghezza > 3.5 m, altezza libera > 4 m, pendenza < al 10%) sono ampiamente rispettati, nella normale configurazione dei luoghi.

#### **4.1.3 Ubicazione ai piani interrati (punto 2.1.4)**

Il presente punto della Norma Tecnica, trattandosi di manifestazione all'aperto, risulta non applicabile.

### **4.2 Separazioni - Comunicazioni (punto 2.2)**

L'intero punto 2.2 della norma tecnica si riferisce a locali al chiuso, pertanto esso risulta non applicabile al contesto analizzato, trattandosi di manifestazioni effettuate in "Luoghi all'Aperto".

In ogni caso, nel contesto analizzato, non vi sono separazioni fisiche, né si svolgono altre attività contemporanee che debbano essere da esse isolate.

## **4.3 Strutture e Materiali**

### **4.3.1 Resistenza al fuoco delle strutture (Punto 2.3.1)**

Il punto specifico risulta non applicabile, trattandosi di luoghi all'aperto ed essendo, pertanto, assenti partizioni verticali od altri elementi strutturali tali da necessitare specifiche caratteristiche di resistenza al fuoco.

### **4.3.2 Reazioni al fuoco dei materiali (Punto 2.3.2)**

La superficie del palco sarà protetta con apposita moquette di classe di reazione al fuoco non maggiore di 2. Si nota, dall'analisi del certificato della suddetta moquette, che la sua classificazione europea corrisponde a B<sub>fl</sub> – S<sub>1</sub>, equiparabile alla classe 1 italiana.

Nell'allegato 1 della presente relazione, si riporta il certificato del suddetto elemento.

Non sono previsti altri elementi che necessitano di specifica classificazione in merito alla loro reazione al fuoco.

La piazza, avendo pavimentazione ed arredi lapidei, non rappresenta un elemento che può partecipare o propagare un eventuale incendio localizzato.

### **4.3.3 Materiale scenico (Punto 2.3.3)**

Non si prevede l'installazione di materiale scenico o di altro tipo, con esclusione del palco ove si effettueranno le manifestazioni in cartellone. Il palco sarà sormontato da una struttura tralicciata per il sostegno del telone di copertura e dell'illuminazione.

Detto palco, risulta dotato di collaudo annuale, riportato in allegato 2 della presente relazione. Al momento, non è disponibile il collaudo annuale della struttura sospesa, che dovrà essere fornito dal service che si aggiudicherà l'installazione dello stesso.

Effettuato il montaggio, sarà cura dell'installatore fornire idoneo certificato di corretto montaggio di entrambe le strutture all'organizzatore dell'evento, che provvederà ad inviare lo stesso al Comune di Grosseto via PEC, prima dell'inizio della manifestazione.

#### **4.3.4 Materiali di copertura (Punto 2.3.4)**

Non si prevede l'installazione di coperture amovibili, quali tendoni e similari. Pertanto, il punto della Norma Tecnica risulta non applicabile.

Unica eccezione, è rappresentata dal telone di copertura del palco, del quale l'installatore dovrà rilasciare certificato di reazione al fuoco, attestante l'appartenenza dello stesso alla classe 1.

#### **4.4 Disposizione dei posti a sedere**

La manifestazione non prevede la predisposizione di zone specifiche di stazionamento del pubblico, né posti a sedere per lo stesso. Parimenti, non saranno installate tribune od altri elementi similari.

#### **4.5 Sistemazione dei posti in piedi**

Non si prevede la presenza di specifiche postazione per lo stazionamento in piedi del pubblico, che occuperà liberamente lo spazio a disposizione all'interno dell'area dedicata all'evento.

#### **4.6 Affollamento (punto 4.1)**

La Norma Tecnica non definisce l'affollamento massimo dei luoghi all'aperto indicati all'articolo 1, comma 1, lettera l).

Nel nostro caso, si ritiene che la presenza massima sia di 3000 persone. Dato che l'area utile per la permanenza del pubblico è di circa 3500 m<sup>2</sup>, si deduce un affollamento inferiore a 0,85 persone/m<sup>2</sup>, compatibile addirittura con quanto previsto per i locali chiusi, quali discoteche.

## 4.7 Capacità di deflusso (punto 4.2)

Secondo il punto 4.2 della Norma Tecnica, la capacità di deflusso per i “luoghi all’aperto” non deve essere superiore a 250.

Nel caso in questione, trattandosi di una piazza praticamente aperta su tutti i lati, il parametro, considerando le vie di fuga disponibili (si veda capitolo successivo e tabella 1 della presente relazione) risulta ampiamente verificato.

## 4.8 Sistema delle vie di uscita

### 4.8.1 Generalità

Non essendo presenti dislivelli, corridoi, porte od ingombri di qualsiasi tipo, le disposizioni previste nel punto 4.3.1 della Norma Tecnica risultano non applicabili.

### 4.8.2 Numero delle uscite

Come si evince dalla figura che segue, sono individuate 4 uscite dalla zona di piazza Dante:

- Attraverso Corso Carducci
- Attraverso via Manin
- Attraverso via Aldobrandeschi
- Attraverso via Galilei
- Attraverso strada Ricasoli

Di seguito, si riporta la planimetria indicate le vie di fuga, rimandando alla tabella 1 per i dettagli.



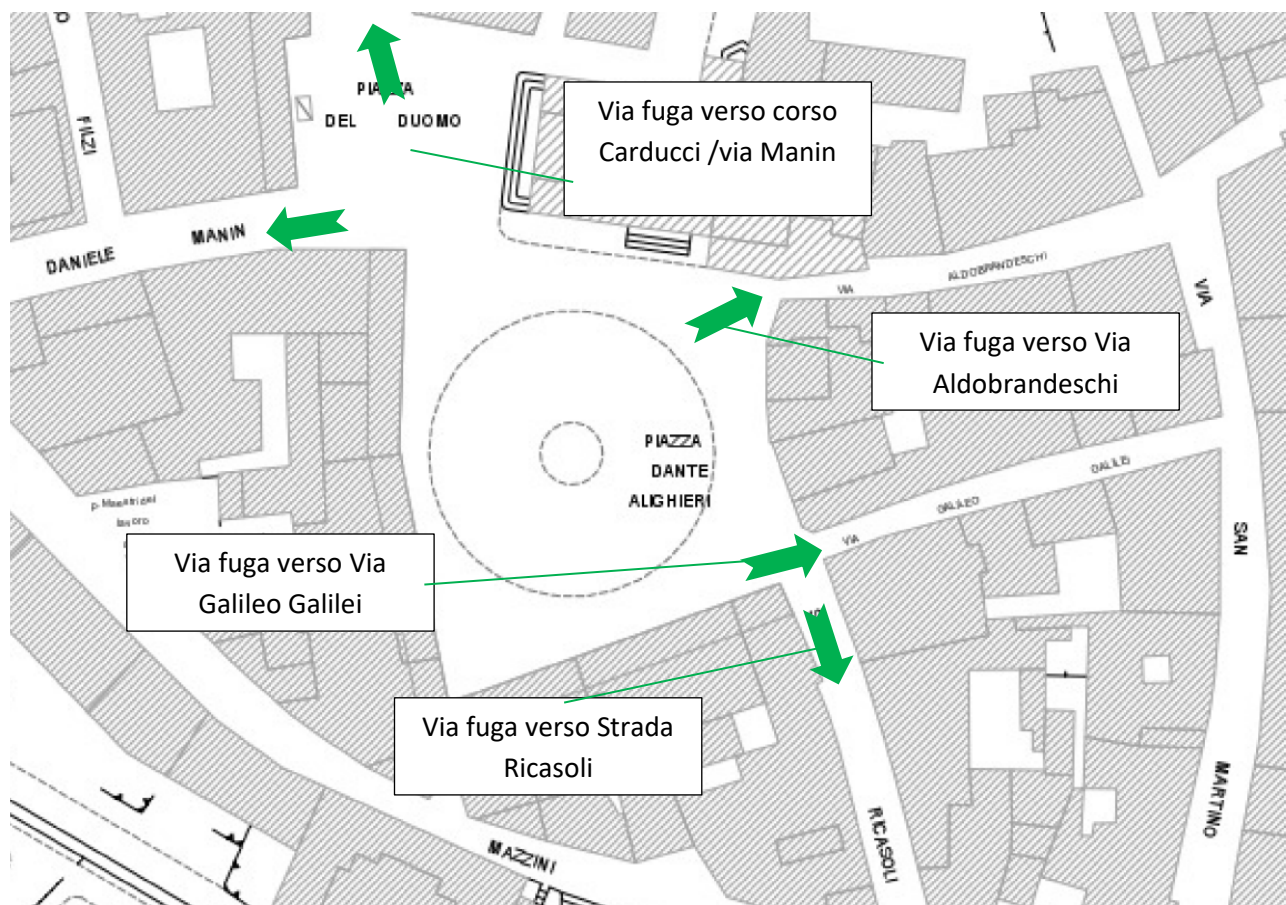


Figura 9: Sistema vie di fuga

Tutte le vie di fuga sono ampie e non presentano elementi che potrebbero compromettere la fluidità e la sicurezza dell'esodo, come già evidenziato in tabella 1.

Le transenne presenti, necessarie per impedire ingressi di pubblico attraverso vie differenti rispetto agli ingressi designati (Via Ricasoli e Corso Carducci), saranno rimosse dal personale a presidio del varco, in caso di necessità,

#### 4.8.3 Larghezza delle vie di uscita

Le vie di uscita hanno larghezza ampiamente superiore a 2,5 m. L'insieme delle vie di uscita ha una larghezza superiore a 25 m, ossia maggiore di 40 moduli.

#### 4.8.4 Lunghezza delle vie di esodo

La distanza da qualsiasi punto delle piazze alle vie di uscita è ampiamente inferiore ai 60 mt.

## 4.9 Porte, scale ed ascensori

Detti elementi non risultano presenti nel caso in analisi, pertanto i punti 4.4, 4.5 e 4.6 della Norma Tecnica non risultano applicabili.

## 4.10 Disposizioni per la scena, la proiezione, i circhi ed i teatri tenda

I suddetti elementi non sono presenti nella situazione analizzata nel presente documento.

Pertanto, i titoli V,VI, VII ed VIII della Norma Tecnica risultano non applicabili. Risultano, altresì non applicabili, le disposizioni contenute nei titoli X, XI e XII, trattando questi ultimi di locali multiuso, locali con capienza inferiore a 100 persone e aree a rischio specifico.

## 4.11 Luoghi e spazi all'aperto

Per la descrizione dei luoghi, si faccia riferimento a quanto riportato nei capitoli precedenti.

## 4.12 Impianti elettrici

### 4.12.1 Generalità

Si farà uso degli impianti elettrici fissi, presenti sulla piazza Dante Alighieri.

L'impianto comprende una illuminazione ordinaria e torrette a scomparsa con prese interbloccate a bordo.

L'utenza viene alimentata da una fornitura di energia Trifase 400V, 50 Hz tipo TT di potenza 20 kW posta all'interno del vano contatori ubicato sotto ai portici tra Piazza Duomo e Piazza Dante, accanto al contatore è presente il quadro generale in materiale PVC e barre DIN con installato un magnetotermico differenziale 4x125 in curva C con P.I 16 Ka quale interruttore generale utenza Enel.

Dall'interruttore generale, una linea montante di sezione 35mmq alimenta un sottoquadro adiacente dove all'interno troviamo tutte le protezioni magnetotermiche e magnetotermiche differenziali di tutte le torrette presa e dell'illuminazione.

Le varie torrette a scomparsa sono alimentate da un cavo a doppio isolamento di sezione 10mmq FG7OR.

L'illuminazione ordinaria è presente in due lati della piazza con proiettori a led.

Inoltre il gruppo elettrogeno alimenterà una linea indipendente e dedicata solamente al palco di sezione pari a 35mmq e protetta da interruttore magnetotermico differenziale.

Il gruppo elettrogeno ha una potenza di 100 kW dovrà essere posizionato ad una distanza di circa un metro dai fabbricati e dovrà essere presente una palina di terra dedicata e collegata alla massa.

L'impianto in posa interrata in corrugato per quanto riguarda le alimentazioni delle torrette e invece in tubazione rigida pesante a parete per l'illuminazione con cavi (FG70-R), risulta eseguito precedentemente al 2008. Il grado di protezione di tutti i componenti risulta essere non inferiore a IP55.

Maggiori dettagli, si veda allegato 3 della presente relazione, ove è riportata la valutazione di rispondenza (DIRI), redatta dal Perito Industriale Riccardo Malossi.

**I cavi necessari, saranno disposti in modo da non interferire con la presenza del pubblico, e saranno comunque protetti contro danneggiamenti accidentali.** La loro installazione non deve rappresentare fonte di inciampo per gli spettatori o per altri soggetti presenti.

Tutto il materiale elettrico necessario, dovrà essere dotato di marcatura CE e di relativo Certificato di Conformità.

#### **4.12.2 Impianti elettrici di sicurezza**

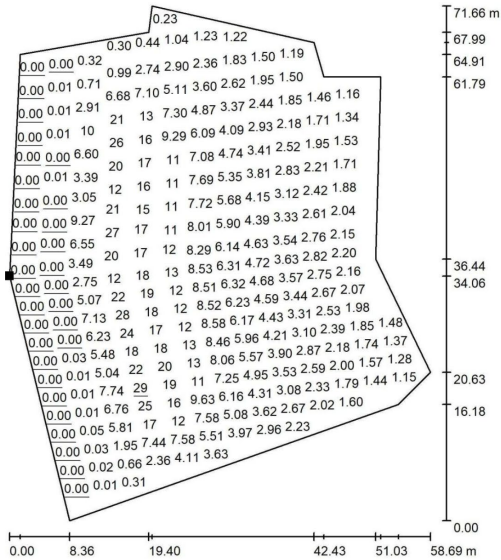
L'impianto di illuminazione pubblica, di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Grosseto, garantisce l'illuminazione dell'area di interesse. I dettagli sono riportati in allegato 3.

Si prevede, comunque, l'installazione di un gruppo elettrogeno, per l'alimentazione di emergenza dei proiettori e delle utenze del palco.

Di seguito, si riporta la verifica dell'illuminazione di emergenza. Per maggiori dettagli, si veda allegato 3 alla presente relazione:

Fax  
e-Mail

**Scena esterna 1 / Elemento del pavimento 1 / Superficie 1 / Grafica dei valori (E)**



Valori in Lux, Scala 1 : 561

Impossibile visualizzare tutti i valori calcolati.

Posizione della superficie nella scena esterna:  
Punto contrassegnato:  
(103.062 m, 85.463 m, 0.000 m)



Reticolo: 128 x 128 Punti

$E_m$ [lx]	$E_{min}$ [lx]	$E_{max}$ [lx]	$E_{min} / E_m$	$E_{min} / E_{max}$
5.31	0.00	29	0.000	0.000

**Figura 10: Verifica illuminazione di emergenza**

**4.12.3 Quadro elettrico generale**

Non prevista installazione di un ulteriore quadro elettrico, rispetto a quello di proprietà comunale, che rappresenta il punto di collegamento dell'impianto elettrico provvisorio, descritto nel § 4.12.1.

Quanto sopra descritto, risulta schematizzato nella figura che segue:



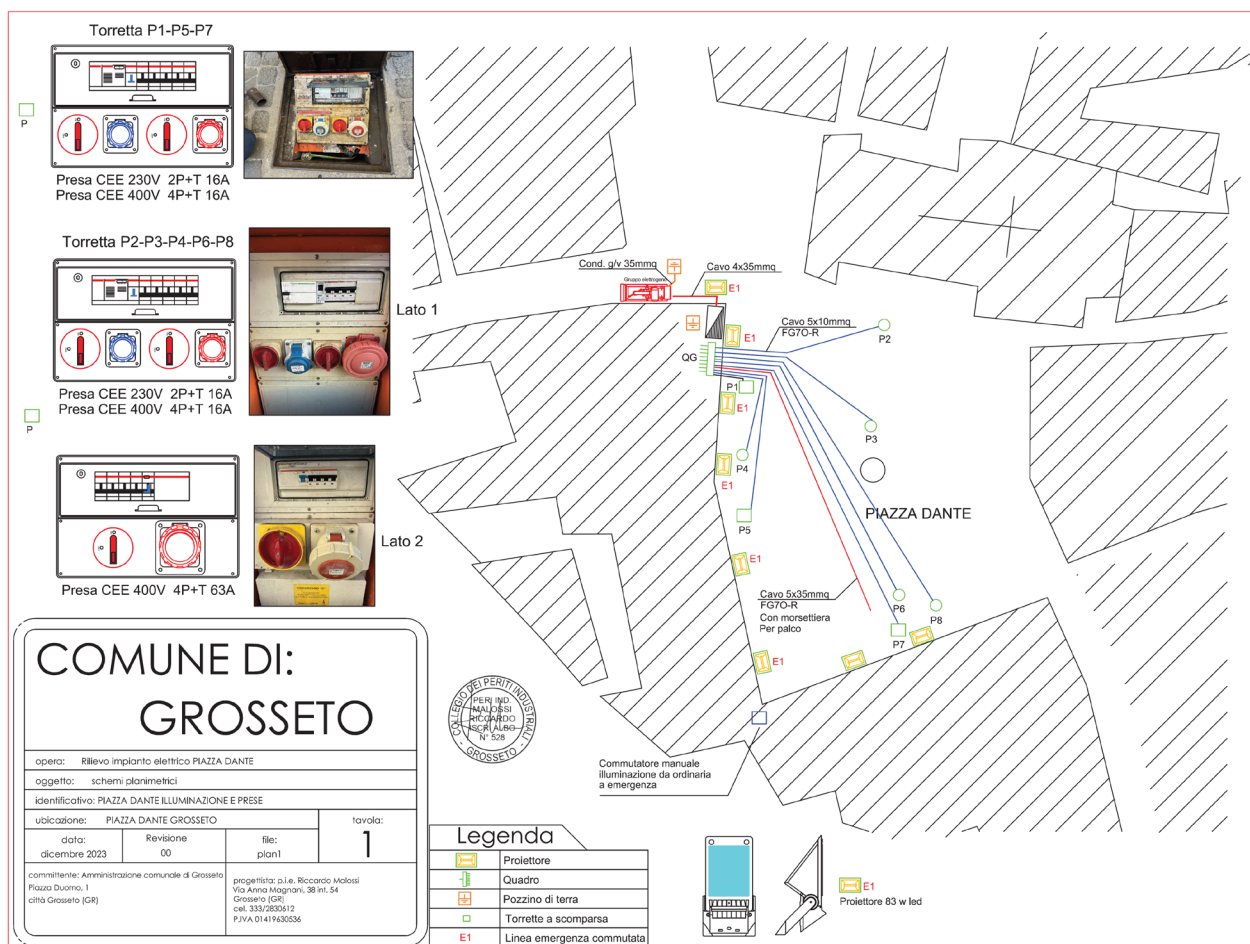


Figura 11: Planimetria installazioni elettriche

#### 4.13 Sistema di allarme

Non è prevista l'installazione di sistemi di allarme, trattandosi di manifestazioni all'aperto.

#### 4.14 Mezzi ed impianti di estinzione degli incendi

Si veda quanto descritto nel § 3.2.4 della presente relazione.

#### 4.15 Impianto di rilevazione e segnalazione automatica incendi

Trattandosi di manifestazione all'aperto, tale dispositivo risulta non necessario. Eventuali allarmi ed ordini di evacuazione, saranno forniti attraverso l'impianto audio del palco dagli addetti alle emergenze.

#### 4.16 Segnaletica di sicurezza

Saranno posizionati cartelli indicanti la posizione degli estintori e le vie di fuga dall'area dell'evento.

#### 4.17 Servizi igienici

Si veda quanto descritto nel § 3.2.4 della presente relazione.

#### 4.18 Gestione della sicurezza

Durante lo svolgimento della manifestazione, gli organizzatori garantiranno la presenza di almeno una **3 persone formate per la lotta antincendio e 5 al primo soccorso/uso BLS** (si vedano i capitoli precedenti), affiancati da **21 steward**, al fine di poter celermente intervenire in caso di necessità ed essere in grado di allertare i servizi pubblici di emergenza.

I compiti degli addetti all'emergenza sono di seguito riassunti:

- Verificare che i sistemi di vie di uscita siano sgombri da qualsiasi materiale che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di incendio;
- Verificare la funzionalità dei presidi antincendio;
- Gestire eventuali chiamate al servizio di emergenza pubblico;
- Mettersi a disposizione di eventuali soccorritori in caso di necessità;
- Vigilare sul formarsi di assembramenti e sul posizionamento corretto del pubblico.

## 5 Aspetti specifici di security e safety – Circolari ministeriali 2017

In questo capitolo specifico, si fa riferimento a quanto riportato dalle circolari del Ministero degli Interni n.1191 del 07/06/2017 e n.11464 del 19/06/2017 e circolare del 28/07/2017.

### 5.1 Classificazione del livello del rischio Safety

Tabella per il calcolo del rischio (safety)		
Evento: Notte di San Silvestro 2024		
Data: 31/12/2024 - 01/01/2025		
Orari di svolgimento: 21:30 - 02:00		
Luogo di svolgimento: Piazza Dante / Piazza del Duomo		
	Punteggio da attribuire	Punteggio attribuito
<b>VARIABILI LEGATE ALL'EVENTO</b>		
<b>Periodicità dell'evento</b>		
Annualmente	1	1
Mensilmente	2	
Tutti i giorni	3	
Occasionalmente/all'improvviso	4	
<b>Tipologia di evento</b>		
Religioso	1	
Sportivo	1	
Intrattenimento	2	
Politico, sociale	4	
Concerto pop/rock	4	4
<b>Altre variabili (più scelte)</b>		
Prevista vendita/consumo di alcool	1	1
Possibile consumo di droghe	1	1
Presenza di categorie deboli (bambini, anziani, disabili)	1	1
Evento ampiamente pubblicizzato dai media	1	1
Presenza di figure politiche-religiose	1	
Possibili difficoltà nella visibilità	1	
Presenza di tensioni socio-politiche	1	
<b>Durata (da considerare i tempi di ingresso/uscita)</b>		
<12 ore	1	1
da 12 h a 3 giorni	2	
>3 giorni	3	
<b>Luogo (più scelte)</b>		
In città	1	1
In periferia/paesi o piccoli centri urbani	2	
In ambiente acquatico (lago, fiume, mare, piscina)	2	
Altro (montano, impervio, ambiente rurale)	2	
All'aperto	2	
Localizzato e ben definito	1	1
Esteso > 1 campo di calcio	2	1
Non delimitato da recinzioni	1	1
Delimitato da recinzioni	2	
Presenza di scale in entrata e/o in uscita	2	
Recinzioni temporanee	3	
Ponteggio temporaneo, palco, coperture	3	
<b>Logistica dell'area (più scelte)</b>		
Servizi igienici disponibili	-1	-1
Punto di ristoro	-1	-1
Difficoltà accessibilità mezzi di soccorso VVF	1	
Buona accessibilità mezzi di soccorso VVF	-1	-1
<b>Subtotale</b>		<b>10</b>
<b>VARIABILI LEGATE AL PUBBLICO</b>		
<b>Stima dei partecipanti</b>		
0 - 200	1	
201 - 1000	3	
1001 - 5000	7	7
5001 - 10.000	10	
> 10.000	Le manifestazioni con oltre 10.000 presenze sono da considerare sempre a rischio elevato	
<b>Età media dei partecipanti</b>		
15-65	1	1
<25 - >65	2	
<b>Densità partecipanti/mq</b>		
Bassa < 0,7 persone /mq	-1	
Medio bassa ( da 0,7 a 1,2 persone /mq)	2	2
Medio Alta 1,2 ÷ 2 persone/mq	2	
<b>Condizione dei partecipanti</b>		
Rilassato	1	
Eccitato	2	2
Aggressivo	3	
<b>Posizione dei partecipanti</b>		
Seduti	1	1
In parte seduti	2	
In piedi	3	
<b>Subtotale</b>		<b>13</b>
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>23</b>
<b>Livello di rischio della manifestazione</b>		
<b>Classificazione livello di rischio</b>		
Livello	Direttiva	Correzione
Basso	<15	<15
Medio	15 - 25	=>15 e <=30
Elevato	>30	>30

Il livello di rischio, come definito dalla tabella seguente, è calcolabile come Medio.

## 5.2 Analisi dei requisiti di sicurezza

In questa fase verranno analizzate tutte le richieste che le singole Cartelle di Rischio prevedono per l'evento e la sua propria categoria di rischio.

La valutazione inizia dalla Cartella n.2 dato che la Cartella n.1 rimanda ai riferimenti normativi.

### 5.2.1 Cartella 1 - Gestione zona

#### **Zona Palco**

È la zona ove si esibiranno gli artisti, sarà delimitata per l'accesso permesso solo al personale addetto e sarà presente una persona che regolerà appunto l'accesso diretto. Sul palco saranno presenti strutture tipo americana che saranno montate da personale di ditta specializzata che rilascerà certificato di corretto montaggio, e verifica dei carichi, sarà presente illuminazione di emergenza alimentata a batteria e in più l'illuminazione del palco stessa sarà collegata ad un gruppo elettrogeno con contatto che in caso di emergenza permetterà l'illuminazione stessa di tutta l'area

#### **Zona service**

È l'area in cui stazionerà il personale che regolerà luci e audio, sarà delimitata per non permettere l'accesso al personale non addetto.

### 5.2.2 Cartella 2 - Requisiti di accesso all'area

**Accessibilità mezzi di soccorso:** Criteri soddisfatti, date le caratteristiche della piazza e della viabilità cittadine (si vedano gli specifici capitoli della presente relazione).

**Individuazione delle aree di ammassamento per i mezzi di soccorso:** I mezzi di soccorso possono facilmente giungere fino a Piazza Dante, che è anche individuato come zona di ammassamento mezzi di soccorso.

### 5.2.3 Cartella 3 – Percorsi separati di accesso e deflusso del pubblico

L'area si presenta totalmente aperta come da pianta allegata, dal disegno risulta evidente che non esistono strozzature ove si possa provocare una situazione tipo collo di bottiglia, cioè una situazione nella quale l'apertura non riesca a gestire la mole di persone che prova a defluire dalla manifestazione stessa.

Per l'esodo degli spettatori sono previste 5 uscite nella piazza ai luoghi sicuri stessi e poi vie di deflusso date da piazza Duomo via Ricasoli e le altre vie cittadine

Il personale di servizio gestirà le problematiche impreviste, i membri dello staff regoleranno il traffico per evitare incidenti tra persone in fuga ed automezzi in ingresso o in uscita, come deciso in riunione prima dell'evento.

Sarà deciso dal personale quale percorso risulterà migliore e più sicuro.

Anche nella Piazza stessa potrà essere rilevato un posto sicuro per la gestione dei feriti posto nei pressi del retro del palco ove sarà possibile effettuare i primi soccorsi.

### 5.2.4 Cartella 4 – Capienza area manifestazione

I parametri di affollamento, densità di affollamento, capacità di deflusso ecc. soddisfano i requisiti dalla cartella specifica. Per dettagli, si vedano gli specifici capitoli della presente relazione tecnica.

### 5.2.5 Cartella 5 – Suddivisione della zona spettatori in settori

Date le caratteristiche dei luoghi e delle manifestazioni, non è necessario provvedere alla suddivisione in settori delle zone che ospitano l'evento, evitando così di interporre barriere che potrebbero compromettere la facilità di esodo o rappresentare esse stesse un elemento di pericolo.

Sarà compito dello steward verificare il rispetto del posizionamento degli spettatori, che non deve superare le 3000 unità (compresi artisti, oratori, organizzatori) nell'area di realizzazione della manifestazione.

### 5.2.6 Cartella 6 – Protezione antincendio

Per quanto descritto in precedenza, non risultano necessari presidi antincendio fissi. Come riportato nello specifico paragrafo della presente relazione tecnica, si utilizzeranno i presidi mobili indicati nella presente relazione (mezzi antincendio ed estintori).



### 5.2.7 Cartella 7 – Gestione delle emergenze – Piano di Emergenza ed Evacuazione

Il piano di emergenza è riportato nel proseguo del presente documento.

### 5.2.8 Cartella 8 – Operatori di sicurezza

La circolare ministeriale oggetto di analisi prevede la presenza di 1 operatore ogni 250 persone. Nel caso specifico, si è previsto il servizio di stewarding, così strutturato:

- $3000 \text{ partecipanti} / 250 = 12$  steward distribuiti nell'area dell'evento (almeno 6 dei quali dotati di attestato rischio incendio livello medio)
- $2 \text{ varchi} \times 2 = 4$  steward dotati di contapersone, posti ai varchi ingress/uscita
- $5 \text{ vie di fuga} \times 1 = 5$  steward posizionati nelle vie di accesso alla piazza non utilizzate come accessi.

La quantità totale di steward è, quindi, pari a **21**.

La tabella che segue, riepiloga il personale necessario:

<b>VVF (anche volontari)</b>	3
<b>Personale medico</b>	5
<b>Stewart totali (di cui almeno 6 dotati di attestato rischi incendio livello medio)</b>	21

## 6 Piano di Emergenza

### 6.1 Organizzazione Antincendio

Si dovrà provvedere al posizionamento di n°1 estintori ogni 200 mq di superficie, per un totale di 19 estintori. Pertanto, si ottiene:

- 12 estintori all'interno della piazza (di cui 8 ad anidride carbonica);
- 6 estintori sotto i portici della piazza (tutti e 6 a polvere);
- 1 estintore vicino al generatore (ad anidride carbonica).

Gli estintori portatili dovranno avere capacità estinguente non inferiore a 34A, 233B, C.

Dato atto che non è disponibile una rete antincendio è stata prevista la presenza sul posto di un automezzo antincendio dedicato. L'Organizzazione ha previsto la presenza di un automezzo del servizio dei VVF provinciali "A.P.S. tipo Piccolo" con la presenza fissa di n°1 funzionario dei VVF e n.2 Vigili del Fuoco permanenti.

La planimetria che segue, evidenzia il posizionamento dei presidi antincendio previsti:

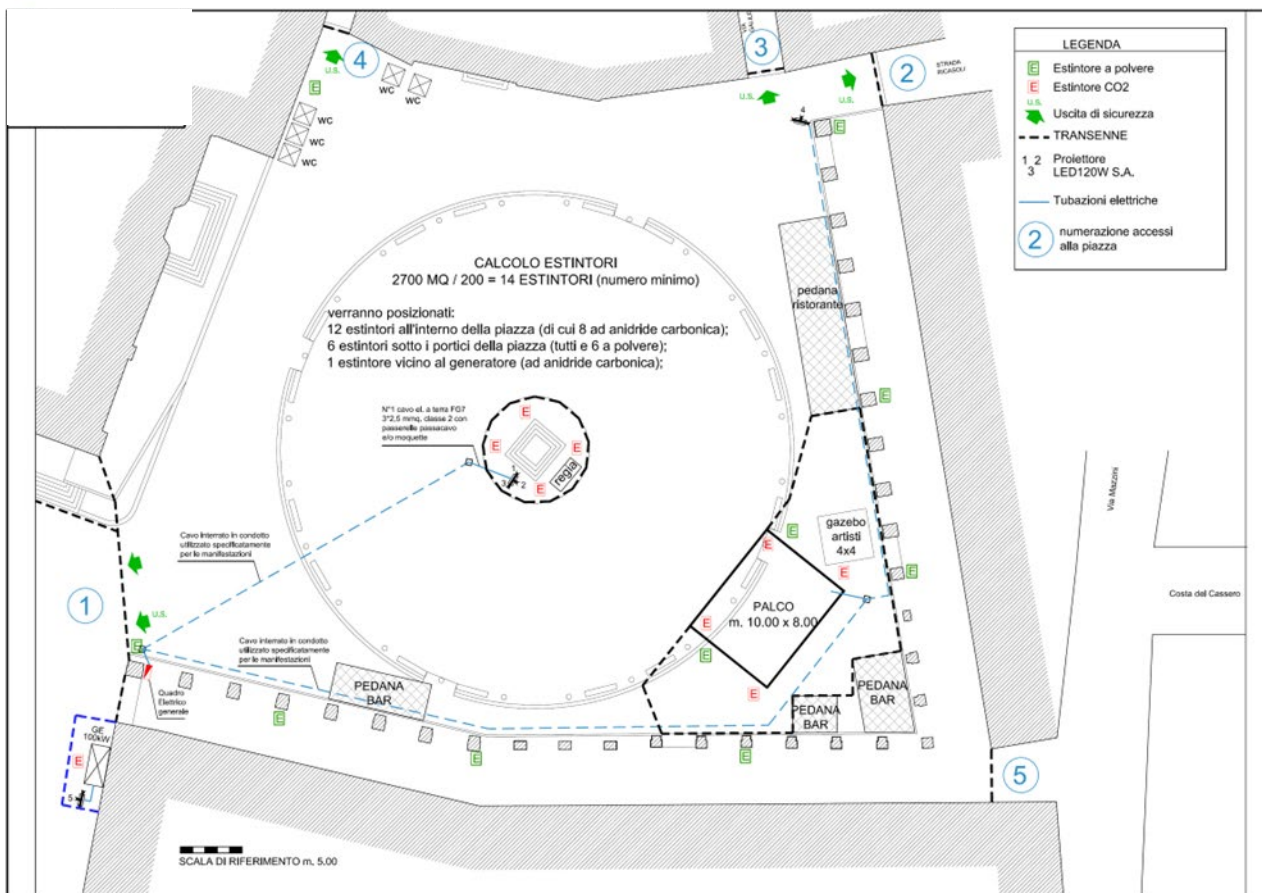


Figura 12: Posizionamento estintori

Il mezzo antincendio stazionerà nella limitrofa Piazza del Duomo, come si evince dalla figura 6 della presente relazione.

Durante la manifestazione, saranno presenti le seguenti risorse dedicate al servizio antincendio:

- n°6 addetti alla lotta Antincendio (Steward appositamente formati);
- n°3 addetti alla manovra dell'Automezzo di Servizio Antincendio.

## 6.2 Gestione della sicurezza

Durante lo svolgimento della manifestazione, gli organizzatori garantiranno la presenza di almeno **21 persone** debitamente formate nella lotta antincendio (servizio di stewarding integrato), al fine di poter celermente intervenire in caso di necessità ed essere in grado di allertare i servizi pubblici di emergenza.

I compiti degli addetti all'emergenza sono di seguito riassunti:

- Verificare che i sistemi di vie di uscita siano sgombri da qualsiasi materiale od elemento che possa ostacolare l'esodo delle persone e costituire pericolo per la propagazione di incendio;
- Verificare la funzionalità dei presidi antincendio;
- Gestire eventuali chiamate al servizio di emergenza pubblico;
- Effettuare gli interventi previsti dal piano di emergenza a;
- Mettersi a disposizione di eventuali soccorritori in caso di necessità;
- Vigilare sul formarsi di assembramenti e sul posizionamento corretto del pubblico.

## 6.3 Gestione emergenze sanitarie

Di seguito, la valutazione del rischio sanitario, mediante algoritmo di Maurer

Valutazione rischio per Eventi e Manifestazioni programmate		
Ogni quanto si verifica?	Annualmente	1
Tipologia	Concerto Pop / Rock	4
Prevista vendita/consumo alcol?	SI	1
Possibile consumo droga?	No	0
Presenza bambini, anziani, disabili?	SI	1
Ampiamente pubblicizzato?	SI	1
Prevista presenza personalità?	SI	1
Possibili problemi viabilità?	No	0
Possibili problemi OP?	No	0
Durata	<12 h	1
Dove si verifica?	Città	0
Ambiente acquatico/montano/impervio?	No	0
All'aperto?	SI	2
Localizzato e ben definito?	SI	1
Area > campo da calcio?	SI	2
Delimitato da recinzioni?	No	1
Scale in entrata o uscita?	No	0
Recinzioni temporanee?	No	0
Palco/Copertura/Ponteggio temporanei?	SI	3
Presenza servizi igienici?	SI	-1
Disponibilità acqua?	No	0
Punto ristoro?	SI	-1
N. partecipanti previsto	<5000	0
Età prevalente	25-65	1
Densità partecipanti per m2	Bassa 1-2/m2	1
Condizione partecipanti	Eccitati	2
Posizione partecipanti	In piedi	3
<b>Coefficiente di rischio</b>	<b>Totale</b>	<b>24</b>

Molto basso / Basso	<18	Obbligo di comunicazione 118 almeno 15gg prima
Moderato / Elevato	18-36	Obbligo di comunicazione 118 almeno 30gg prima, trasmissione del Piano e recepimento prescrizioni
Molto Elevato	37-55	Obbligo di comunicazione 118 almeno 45gg prima, validazione Piano e recepimento prescrizioni



Pertanto, sono necessarie le seguenti risorse:

### Stima delle risorse richieste secondo algoritmo Maurer

#### Informazioni sull'evento

Numero partecipanti tot (inserire nella cella a fianco)	3000
Si svolge al chiuso?	No 1
Capienza massima	3000 4
Tipo di manifestazione	Concerto Rock 1
Numero Personalità previste (inserire nella cella a fianco)	0
Problemi Ordine Pubblico?	No 0
<b>Coefficiente di Maurer</b>	<b>10,00</b>

#### RISORSE CONSIGLIATE

N. ambulanze di soccorso	5
Unità medicalizzate	0
N. soccorritori	5

BOZZA PER R

## 6.4 Possibili scenari emergenziali

Di seguito, si elencano i possibili scenari incidentali, ipotizzabili durante lo svolgimento della manifestazione:

1. Incendio localizzato delle strutture,
2. Malessere di spettatori;
3. Atti vandalici, terroristici;
4. Avverse condizioni meteo;
5. Terremoto.

## 6.5 Allarme/inizio emergenza

Chiunque rileva un fatto anomalo o pericoloso (incendio, incidente, infortunio, guasto, ecc.) deve immediatamente allertare gli addetti alle emergenze/steward, i quali dovranno seguire le seguenti procedure:

a) Dare l'allarme al numero unico delle emergenze, specificando esattamente:

- le proprie generalità
- il recapito telefonico del luogo in cui al momento si trova
- il luogo esatto in cui si trova
- la natura dell'emergenza.

**La chiamata deve essere fatta al numero unico emergenze 112**

b) Intervenire nelle modalità indicate nel proseguo del presente documento, nei limiti delle possibilità date dai corsi di formazione seguiti e dai mezzi a disposizione.

## 6.6 Comportamenti da mantenere durante l'emergenza

### 6.6.1 Incendio localizzato strutture

In questo caso, uno o più addetti all'emergenza, utilizzando gli estintori a disposizione e dopo aver allontanato le persone presenti in zona, interverranno sul focolaio di incendio, tentandone l'estinzione.

Qualora il principio di incendio non sia domabile con gli estintori, si richiederà l'intervento del mezzo antincendio in attesa nella limitrofa Piazza Dante.

In caso di impossibilità a domare il principio di incendio, o qualora dovesse intervenire il mezzo antincendio, dovrà essere ordinata l'evacuazione della zona, secondo le procedure indicate oltre.

Si procederà, inoltre, ad attivare la procedura di allarme al numero unico delle emergenze (112), come indicato al paragrafo precedente.

### 6.6.2 Malessere spettatori

In caso di malessere di uno o più spettatori, gli addetti all'emergenza provvederanno ad allertare immediatamente i soccorsi, effettuando la chiamata al 112.

Sul luogo è prevista la presenza di una ambulanza e 5 soccorritori, di cui almeno uno formato all'uso del dispositivo DAE. Il personale presente effettuerà le manovre di primo soccorso possibili, preparando il paziente per l'arrivo dei soccorsi o, se necessario, procedendo al suo trasporto con l'ambulanza disponibile presso il più vicino ospedale.

Gli steward predisporranno il necessario per l'accesso dei soccorritori (es. facendo sgomberare l'area da personale non addetto alla gestione dell'emergenza, rimuovendo ogni potenziale ingombro al passaggio degli stessi ecc.).

### 6.6.3 Atti vandalici, terroristici

Nel caso di **minaccia armata o presenza di un folle** gli addetti alla sicurezza dovranno attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- Non abbandonare i posti di servizio e non avvicinarsi per curiosità;
- Restare ciascuno al proprio posto, con la testa china, se la minaccia è diretta;
- Offrire la minore superficie ad azioni di offesa fisica;
- Non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle;
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- Qualsiasi azione e/o movimento deve essere eseguito con naturalezza e con calma (non si devono compiere azioni che possano apparire furtive o movimenti che possano apparire una fuga o una reazione di difesa);
- Attraverso le radiotrasmittenti lo steward più vicino al folle deve cercare di avvisare il Responsabile senza farsi vedere dal folle.

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO STEWARD, ricevuta la comunicazione, deve chiamare immediatamente il 112.

Se una pattuglia della Polizia è localizzata in Piazza Duomo, lo steward più vicino deve avvisare velocemente gli agenti in servizio.

GLI STEWARD IN SERVIZIO devono:

- aprire tutte le uscite di emergenza della piazza;
- instradare il pubblico verso l'esterno;
- avvicinarsi nella zona del folle senza affrontarlo direttamente;

- ATTENDERE L'ARRIVO DELLE FORZE DELL'ORDINE

Nel caso venga denunciata la **presenza di ordigni esplosivi** (o presunti tali) si dovrà dare immediatamente l'allarme al numero di emergenza 112 specificando esattamente:

- le proprie generalità
- il recapito telefonico del luogo in cui si telefona
- il luogo esatto in cui si trova
- il contenuto della telefonata.

Attraverso le radiotrasmittenti lo steward più vicino all'Ordigno deve cercare di avvisare il Responsabile senza farsi vedere.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO STEWARD, ricevuta la comunicazione, deve chiamare immediatamente il 112.

Se una pattuglia della Polizia è localizzata in Piazza Duomo, lo steward più vicino deve avvisare velocemente gli agenti in servizio.

GLI STEWARD IN SERVIZIO devono:

- aprire tutte le uscite di emergenza della piazza;
- instradare il pubblico verso l'esterno senza creare situazioni di panico;
- allontanarsi e far allontanare le persone dalla zona dell'Ordigno
- ATTENDERE L'ARRIVO DELLE FORZE DELL'ORDINE.

Procedere all'evacuazione della Piazza.

#### 6.6.4 Avverse condizioni meteo

In caso di minaccia di pioggia, forte vento od altri eventi meteorici avversi, si dovrà procedere alla sospensione della manifestazione all'evacuazione della piazza, con le modalità descritte nel proseguito del presente documento.

#### 6.6.5 Terremoto

In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche, anche di brevi intensità, è necessario portarsi al di fuori del raggio di azione degli edifici (in modo da evitare possibili crolli) in modo ordinato, utilizzando le regolari vie di esodo.

Per questo evento non si deve attendere l'avviso fonico e/o sonoro per attivare l'emergenza.

A seguito delle prime scosse, il personale di servizio deve invitare radunare le persone al centro della piazza lontano dagli edifici circostanti e da linee elettriche aeree e restare in attesa che l'evento venga a cessare.

Nel caso che persone non riescano a muoversi per il panico, il personale di servizio dovrà cercare di raggrupparle possibilmente nel mezzo alla piazza e lontano degli edifici circostanti.

Prima di abbandonare la piazza, una volta che è terminata l'emergenza, accertarsi con cautela se le regolari vie di esodo siano integre e fruibili, altrimenti attendere l'arrivo dei soccorsi esterni.

Se gli stabili intorno sono stati interessati consistentemente nella resistenza delle strutture, rimanere in attesa di soccorsi ed evitare sollecitazioni che potrebbero creare ulteriori crolli.

## 6.7 Evacuazione delle piazze

In caso di necessità, l'ordine di abbandono della piazza deve essere dato dallo speaker mediante il sistema di diffusione sonora, su input del coordinatore degli steward.

Qualora sia necessario procedere all'evacuazione della piazza si segue la procedura descritta:

### **ALLARME**

Tramite l'utilizzo delle radiotrasmittenti IL RESPONSABILE DEGLI STEWARD ordina alla regia dell'evento di dare l'avviso di evacuazione della piazza. Viene dato da un avviso vocale UTILIZZANDO LE APPARECCHIATURE FONICHE DEL PALCO.

Il responsabile dell'Impianto sonoro è FORMATO ed INFORMATO del proprio compito.

Nel caso di emergenza il RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE e/o il RESPONSABILE DEL SERVIZIO STEWARD danno il comando al responsabile del servizio sonoro di AVVISARE L'EVACUAZIONE DELLA PIAZZA.

GLI STEWARD APRONO IMMEDIATAMENTE (in contemporanea con l'Ordine di Evacuazione) TUTTE LE USCITE DI SICUREZZA DELLA PIAZZA.

### **RESPONSABILI DELL'EVENTO**

1. Danno immediatamente istruzioni perché venga abbandonata ordinatamente la piazza e venga dato il necessario supporto ai lavoratori esposti a rischi particolari.
2. Si assicurano che siano isolate le apparecchiature interessate all'emergenza riportando rapidamente gli impianti in sicurezza.
3. Dispongono che vengano intercettate, se necessario, le utenze in funzione (gas, acqua, energia elettrica, ecc.), intervenendo sui dispositivi appositi (valvole, interruttori).
4. Svolti tali compiti si recano presso il luogo di ritrovo sicuro e forniscono ai soccorritori ogni informazione utile.

### **LAVORATORI – servizio steward**

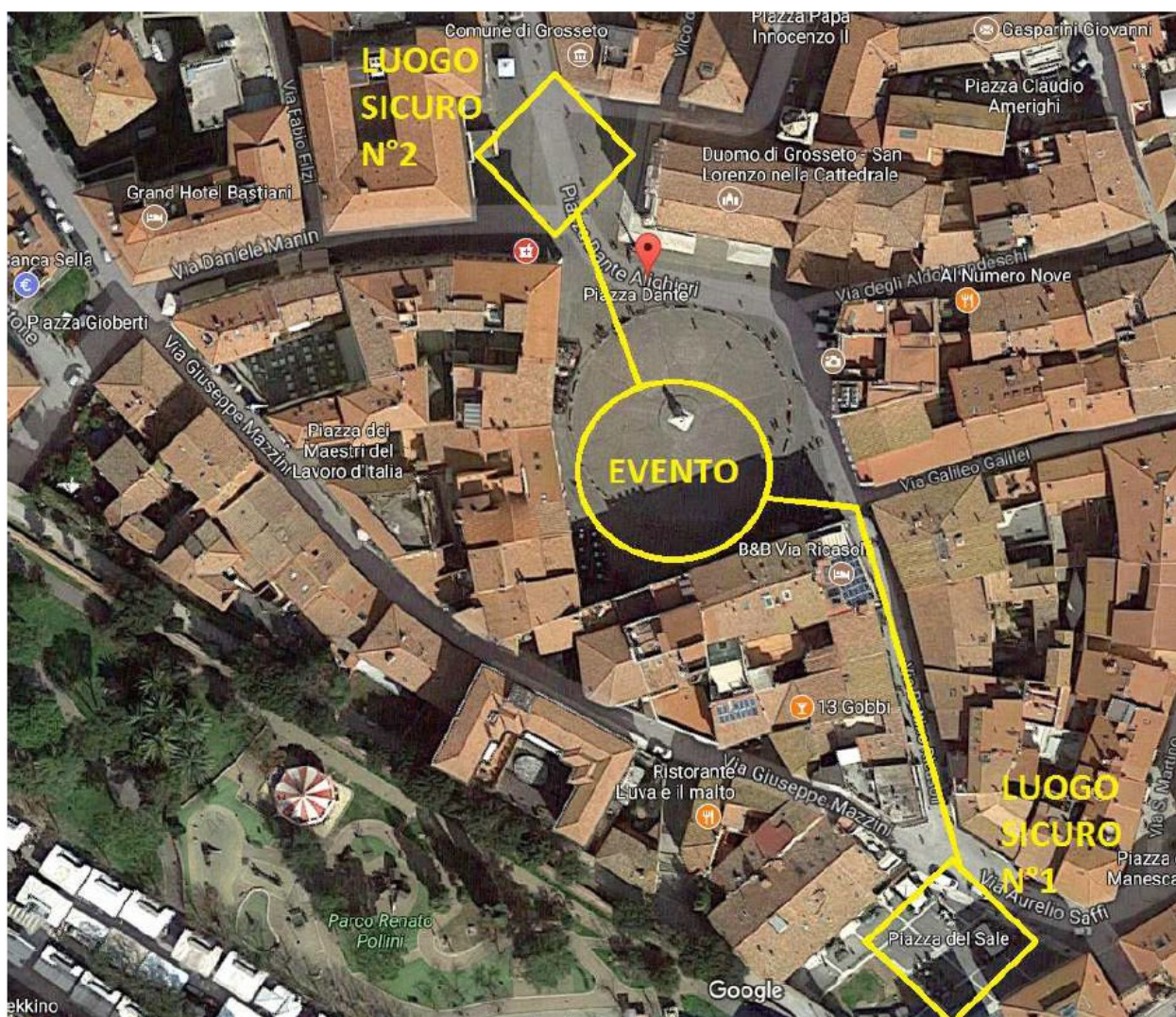
1. Si recano e fanno recare il pubblico, presso il luogo di ritrovo sicuro seguendo le istruzioni definite di seguito.



2. Mantengono la calma EVITANDO DI INTRALCIARE I SOCCORSI, O DI CREARE ALLARMISMI O CONFUSIONE

## PROCEDURE DI EVACUAZIONE

Al primo avviso di evacuazione TUTTI devono abbandonare il proprio posto e recarsi ordinatamente all'esterno della piazza presso i LUOGHI DI RITROVO SICURO così identificati:



Gli addetti al servizio steward devono invitare le persone ad indirizzarsi verso i luoghi sicuri.

In ogni momento gli steward devono pensare alla via più breve da percorrere per raggiungere il luogo di ritrovo sicuro dal punto in cui è stato preso servizio stewarding.

Percorrete la strada ordinatamente, senza correre.

Nell'abbandonare i luoghi gli steward se possibile dovranno:

- Lasciate in sicurezza le attrezzature;
- Abbandonate la zona senza indugi;
- Non usate mai gli ascensori o i montacarichi;
- Aiutate lo sfollamento delle persone disabili o in difficoltà, salvaguardando prima di tutto voi stessi;
- Se non riuscite a soccorrerli, è importante che usciate e segnaliate la loro presenza.

Non dovete portarvi al seguito:

- oggetti voluminosi, ingombranti o pesanti.
- Non tornate indietro per nessun motivo
- Non ostruite gli accessi una volta usciti.

#### **COMPITO DEGLI ADDETTI ALLE EMERGENZE**

Alla comunicazione di una situazione di emergenza gli addetti debbono immediatamente attivarsi e in particolare debbono:

- Recarsi sul luogo dell'incidente per valutare l'entità dell'evento.
- Coordinare le operazioni di Emergenza: predisporre opportuni per l'arrivo di eventuali soccorsi esterni, tenere sgombra la via di accesso ai soccorsi e indicare loro il luogo dell'incidente.
- Fornire ai soccorsi tutte le informazioni utili per un rapido intervento.
- Coordinare le azioni di esodo del personale e dei visitatori in caso di evacuazione, aiutando il recupero di eventuali persone infortunate o esposte a particolari rischi.

In particolare gli Addetti alla Prevenzione Incendi dovranno:

- Qualora il principio di incendio sia localizzato e facilmente domabile, intervenire sul focolaio con i mezzi a disposizione senza mettere a repentaglio la propria incolumità,
- Far intervenire il mezzo antincendio presente in piazza Duomo.

Gli Addetti al Primo Soccorso dovranno:

- Accertarsi delle condizioni di salute dell'infortunato in modo da fornire agli Enti di Soccorso tutte le informazioni utili possibili;
- Assistere l'infortunato fino all'arrivo dei Soccorsi

Prestare le prime cure agli infortunati conformemente alla formazione ricevuta.

**E' COMUNQUE IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE:**

- agli addetti alle emergenze è richiesto di agire nei limiti della formazione ricevuta e nei limiti delle proprie capacità.

In particolare:

- non deve combattere il fuoco al di sopra delle sue possibilità;
- deve preoccuparsi di tenersi sempre libera una via di fuga alle proprie spalle e di operare sempre con l'assistenza almeno un'altra persona.
- in qualsiasi situazione di pericolo o al primo segnale di malessere deve preoccuparsi come PRIMA COSA di sé stesso

#### **FINE EMERGENZA**

L'emergenza viene dichiarata finita solo dopo che i Servizi interessati (Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico, Carabinieri, Forze dell'ordine) hanno, con opportune verifiche, riportato gli impianti alle normali condizioni di funzionamento isolando eventuali parti danneggiate.

Bozza per bando gara

**Allegato 1 - Certificati reazione al fuoco moquette palco**

BOZZA per bando gara





**LAPI LABORATORIO PREVENZIONE INCENDI S.p.A.**  
 Sede Primaria: I-59100 PRATO - Via della Quercia, 11  
 Telefono +39 0574.575.320 - Telefax +39 0574.575.323  
 Sede Secondaria: I-50041 CALENZANO (FI) - Via Petrarca, 48  
 e-mail: lapi@laboratoriolapi.it  
 web site: www.laboratoriolapi.it

Reg. 305/2011  
 Notified Body N°0987



**ATTESTAZIONE DI CLASSIFICAZIONE / CLASSIFICATION ASSESSMENT**  
**ACL/2820-2821/18/CPR/14041**

Quando applicabile il presente documento viene emesso in ottemperanza al Regolamento UE 305/2011 e Regolamento n.765 del 9 Marzo 2011 e in relazione alle leggi, regolamenti e procedimenti amministrativa degli Stati Membri concernenti i prodotti da costruzione, si stabilisce che:  
 When applicable the following document has been issued in compliance with the Regulation UE 305/2011 and Regulation n.765 of 9 March 2011 on the approximation of law, regulations and administrative provisions of the Member States relating to the construction products, it has been stated that the construction product:

**RAPPORTI DI CLASSIFICAZIONE DI REAZIONE AL FUOCO / REACTION TO FIRE CLASSIFICATION REPORTS**  
**NO. 2820.0DC0050/18 - NO. 2821.0DC0050/18**

**CLASSIFICAZIONE RICHIESTA DA / Classification on behalf of**  
**ALMA S.p.A.**

Via Donatello, 28/30 - 50013 CAPALLE - CAMPI B.ZIO (FI) - Italy

**DENOMINAZIONE COMMERCIALE DELLA FAMIGLIA / Trade name of the set : FLOOR RIBS**

**TIPOLOGIE / Typologies**

**ONICEO, ONICE, ONICE PLUS**

(Gamma pesi nominali / Nominal range weights: 550+1000 g/m<sup>2</sup>)

**MATERIALI SOTTOPOSTI A PROVA / Materials tested**

**ONICEO (550 g/m<sup>2</sup>) e / and ONICE PLUS (1000 g/m<sup>2</sup>)**

**DESCRIZIONE DEL MATERIALE / Description of the material**

Moquette agugiata in polipropilene con sottofondo in lattice sintetico schiumato  
 Needle-punched polypropylene carpet with backing in foamed synthetic latex.

**METODI DI PROVA / Test methods : UNI EN ISO 11925-2:2010/EC 1-2011 and UNI EN ISO 23914:2010**

**STANDARD DI PRODOTTO / Product Standard : EN 14041: 2004**

**METODO DI CLASSIFICAZIONE / Classification standard : UNI EN 13501-1: 2009**

Fire classification of construction products and building elements - Part 1: Classification  
 (Classificazione al fuoco di prodotti ed elementi da costruzione - Parte 1: Classificazione)

**CLASSIFICAZIONE / Classification**

**B<sub>fl</sub> - s1**

La classificazione sopra riportata è valida per la gamma di pesi da 550 a 1000 g/m<sup>2</sup> e per la seguente applicazione effettiva:

**Rivestimento pavimento posto in opera in contatto a substrato incombustibile di Euroclasse A1 o A2**  
 (fissato con biadesivo solo in testa e in coda alla pezza).

L'organismo di certificazione (LAPI S.p.A. - Laboratorio prevenzione incendi N° 0987) ha effettuato le prove iniziali di tipo (IT) richieste in sistema 3 su campioni prelevati nello stabilimento secondo un piano di prove prestabilito per verificare le caratteristiche intrinseche del prodotto. Il Laboratorio non è stato coinvolto nella attività di campionamento.

The above reported classification is valid for the range of the weights from 550 to 1000 g/m<sup>2</sup> for the following actual end-use:

**Floor covering in contact to a non-combustible substrate of Euroclass A1 or A2**  
 (fixed with bi-adhesive tape only at the head and at the tail of the carpet piece).

The notified body (LAPI S.p.A. - Laboratorio prevenzione incendi N° 0987) has performed the initial type testing (IT) on the samples taken at the factory in accordance with the described test for the relevant characteristics of the product required in system 3. The Laboratory has been involved in sampling activity.

Prato, 18/12/2018

**Il Responsabile Certificazione**

The Certification Manager

Massimo BOSINI

Valid until: 17/12/2023

**Il Direttore del Laboratorio**

The Director of the Laboratory

Luca Grimaldi

Nota: la data di scadenza di questo documento è puramente indicativa. Il presente documento perderà di valenza a seguito di qualsiasi variazione inerente ai componenti chimici dei materiali, la denominazione commerciale o i dati del Richiedente, modalità o luogo di produzione, aggiornamento normativo, ecc. Sarà cura dell'istituto richiedente un aggiornamento del precedente documento. Infine, si ricorda che se non esplicitamente indicato nello Standard di Prodotto a cui le prove si riferiscono, i Rapporti di Prova e l'Attestato di Classificazione non hanno scadenza. Il Laboratorio potrà richiedere al rinnovo una verifica sperimentale per la conferma dei risultati ottenuti.

Note: the expiry date of this document is indicative only. This document will lose value as a result of any changes regarding the chemical components of the materials, the trade name or the data of the Sponsor, mode or place of production, regulation updates, etc. It will be care of the Applicant to require an update of the previous document. Finally, please note that if not explicitly stated in the Standard Product to which the evidence relates the Test Reports and Certificate of Classification do not expire. The Laboratory may request at the renewal date experimental verification to confirm the results obtained.



The European Commission is responsible for the content of this page.

Questo documento deve essere letto congiuntamente ai Rapporti di Prova, per la descrizione del prodotto e per ogni altra notizia di dettaglio. Questo documento non costituisce approvazione di tipo né certificazione di prodotto né tantomeno dichiarazione di conformità, che spetta esclusivamente al Produttore / Sponsor.

This document has to be read in conjunction with the Test Reports, for the description of the product and for every other detail. This document does not represent type approval or certification of the product neither declaration of compliance, that is exclusively under the responsibility of the Manufacturer or Sponsor.

Il presente Rapporto di Prova non può essere riprodotto in forma parziale senza l'autorizzazione scritta di questo Laboratorio

SOLO  
 DO  
 ALLA  
 MERE  
 BOLA  
 SPEDITA CON NOSTRA BOLA  
 DI CONSEGNA N° 20/11/19 DEL 11/02/19



**Allegato 2 - Collaudo annuale palco - Anno 2024**

BOZZA per bando gara

### **Allegato 3 - DIRI impianto elettrico Piazza Dante**

BOZZA per bando gara